

## VERBALE n° 4 del 29 aprile 2014

Il giorno 29 del mese di Aprile dell'anno 2014 alle ore 17.30, in Biblioteca, si riunisce il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente ordine del giorno :

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Indirizzi generali per l'elaborazione del POF 2014-15;
3. Nucleo di autovalutazione d'Istituto;
4. Regolamento d'Istituto;
5. Informazione su iscrizioni e spazi per l'anno scolastico 2014/15;
6. Convenzione per utilizzo di laboratori di chimica e fisica con l'università "eCampus";
7. Intitolazione di un laboratorio alla memoria del Preside Vittorio Bianchi;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg. :

	<b>P</b>	<b>A</b>
Roberto Peverelli	P	
Baserga Aldo	P	
Colombo Maria	P	
Falasconi Sabina	P	
Tosca Roberta		A
Casnati Antonella	P	
Cantaluppi Claudia	P	
Ciccia Luisa		A
Delle Piane Michela	P	
Nosedà Marina	P	
Onofrio M.Rosaria		A
Rebuzzini Laura	P	
Zoni Roberto	P fino alle 18.05	
Catalano Antonietta	P	
Petecca Maria	P	
Cafasso Federico	P	
Ganzetti Thomas	P fino alle 20	
Orsini Ambrogio	P	
Sotgia Simone	P	

**Assenti** : la sig.ra Tosca, i proff. Ciccia e Onofrio, il prof. Zoni dalle 18.05 (presente solo alla prima delibera) l'alunno Ganzetti dopo le 20 (presente alle prime due delibere).

Il Dirigente, accertata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta chiedendo che venga aggiunto un punto all'ordine del giorno, richiesta che viene accettata:

- Accordo di rete per la formazione sulla metodologia "Problem posing & solving"

### **1° punto - Approvazione del verbale della seduta precedente**

Viene data lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità, **15/15 presenti**.

### **Delibera n.9/2014**

### **2° punto - Indirizzi generali per l'elaborazione del POF 2014-15**

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno e la Presidente cede la parola al DS il quale, facendo riferimento alla normativa in merito all'elaborazione del POF, ricorda come sia necessario che il Consiglio di Istituto esprima indirizzi generali, non tanto didattici o metodologici, quanto sulle prospettive di sviluppo delle attività di istituto, in particolare in merito alla gestione delle risorse. Comincia una lunga ed articolata discussione, che vede in particolare la partecipazione dei sigg. Baserga e Falasconi, della

prof.ssa Nosedà e degli alunni Cafasso e Sotgia, su quelle che potrebbero essere le sorti dei vari indirizzi presenti nell'istituto, sia vista la possibilità che dal 2015, per volontà dell'Amministrazione Provinciale, non si formi la classe di liceo ordinamentale, sia in seguito all'osservazione dei dati relativi alle nuove iscrizioni, che vedono una parziale sofferenza dei corsi più tradizionali di Moda e Chimica. Benché da una parte si sottolinei la positività di avere una pluralità di indirizzi, che permette di offrire un servizio alla città e opportunità di scelta all'utenza, e quindi si ritenga opportuno fare richiesta ufficiale da parte degli organi collegiali perché si mantenga il corso di Liceo ordinamentale, dall'altra occorre prevenire il rischio che si perda equilibrio tra i corsi, in particolare trascurando quelle specificità del nostro istituto che lo rendono unico e che invece, come ricorda la prof.ssa Nosedà, costituiscono esperienze formative peculiari orientate al mondo del lavoro del comasco. Come tali devono essere valorizzate con impiego di risorse a diversi livelli: impiego di personale qualificato, investimento economico, destinazione di spazi e strutture, promozione di attività di ricerca e sperimentazione didattica.

Si invita il Dirigente Scolastico, si continua la discussione sul tema proposto, evidenziando altre utili indicazioni di indirizzo da sottoporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del POF, che in conclusione possono essere sintetizzati in due criteri di carattere generale: mantenere un equilibrato dimensionamento degli indirizzi esistenti nella scuola e impiegare le risorse a disposizione per valorizzare le esperienze didattico-formative più qualificanti rispetto alla tradizione e al ruolo dell'istituto Carcano nel contesto del territorio. La prof.ssa Nosedà aggiunge che, in coerenza con quanto già dichiarato, si può indicare, come ulteriore criterio ispiratore dell'attività progettuale del Collegio Docenti, l'impegno a perseguire livelli progressivamente sempre più alti di qualità nell'erogazione dei servizi che la scuola offre e nella realizzazione di finalità culturali e professionali.

### **3° punto - Nucleo di autovalutazione d'Istituto**

Il Dirigente Scolastico spiega che, come corollario della riscrittura del documento organizzativo di Istituto e in vista dell'entrata in vigore di un sistema di valutazione nazionale, sta prendendo forma un nucleo di autovalutazione d'Istituto, col coinvolgimento già di alcuni docenti sia in iniziative di formazione che nella somministrazione di un questionario a docenti, studenti e famiglie sulla qualità percepita. La prof.ssa Delle Piane spiega come questo gruppo di lavoro stia con molto impegno preparando i lavori che inizieranno dal prossimo anno scolastico e che prevedono però nel Collegio Docenti di maggio la definizione del nucleo vero e proprio; ricorda anche come sia necessario che nell'autovalutazione di istituto ci sia un confronto tra le varie componenti, e che quindi la composizione del nucleo dovrebbe prevedere rappresentanti di ciascuna di esse e non solo di chi nella scuola lavora od eroga il servizio. Il Dirigente Scolastico sintetizza la proposta: il DS stesso nominerà un rappresentante della direzione; il Collegio Docenti eleggerà un rappresentante dei docenti durante una sua riunione; il rappresentante del personale ATA sarà scelto durante un'assemblea, quello dei genitori sarà scelto con l'aiuto del Comitato Genitori, quello degli studenti dal Comitato Studentesco. Questo gruppo coordinerà il lavoro, che è molto complesso, analizzerà i dati e sarà responsabile della stesura del rapporto finale. La proposta viene accolta all'unanimità, **14/14 presenti**.

### **Delibera n. 10/2014**

#### **4° punto - Regolamento d'Istituto**

Il Dirigente Scolastico spiega che il Regolamento di Istituto è stato revisionato e ridotto, con l'eliminazione di sezioni pleonastiche e di eccessivi dettagli, e poi riorganizzato per dare coerenza al documento. La bozza del nuovo regolamento viene sottoposta ad una disamina puntuale del Consiglio, che discute a lungo su vari punti apportando ulteriori piccole modifiche e puntualizzazioni. Tra i punti toccati emerge l'esigenza di coordinare in maniera più puntuale lo svolgimento delle assemblee di istituto (specie quando hanno carattere di autogestione), anche attraverso l'elaborazione di un regolamento delle stesse

da presentare al Consiglio di Istituto, nonché di definire meglio le modalità di gestione e documentazione delle entrate in ritardo e delle dimenticanze del badge. I consiglieri concordano poi che sia opportuno rimuovere gli automatismi che riguardano le conseguenze dopo un certo numero di assenze o di ritardi, demandando ai consigli di classe decisioni in merito a studenti che reiteratamente si assentono dalle lezioni oppure entrino dopo il loro inizio. (Ganzetti esce alle ore 20). In merito al divieto di fumo in tutte le pertinenze della scuola, gli alunni chiedono se non si possa dare il permesso agli alunni maggiorenni che fumano di uscire in strada durante l'intervallo, ma il Dirigente Scolastico spiega che questo non è possibile. La discussione si sposta poi in particolare sulla sezione e l'allegato riguardanti il Regolamento Disciplina Alunni, a cui vengono apportate lievi correzioni.

Il Regolamento deve ora passare al vaglio del Collegio dei Docenti, che lo dovrà approvare prima che venga definitivamente deliberato dal Consiglio di Istituto.

#### **5° punto - Informazione su iscrizioni e spazi per l'anno scolastico 2014/15**

La discussione in merito a questo punto viene rinviata alla prossima seduta del Consiglio

#### **6° punto - Convenzione per utilizzo di laboratori di chimica e fisica con l'università "eCampus".**

L'università eCampus ha fatto richiesta di utilizzare in orario extrascolastico alcune strutture laboratoriali in particolare di chimica. La richiesta viene approvata con **12 voti su 13 presenti ed un astenuto.**

#### **Delibera n. 11/2014**

#### **7° punto - Intitolazione di un laboratorio alla memoria del Preside Vittorio Bianchi**

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio sulla volontà di dedicare un laboratorio o un altro spazio della scuola alla memoria del Preside Vittorio Bianchi, recentemente scomparso. L'individuazione dello spazio più coerente con la figura del Preside avverrà dopo la consultazione di chi lo conosceva meglio, così che alla prossima seduta del Consiglio di Istituto ci possa essere la delibera in merito.

#### **8° punto - Accordo di rete per la formazione sulla metodologia "Problem posing & solving"**

Il Dirigente Scolastico informa brevemente sulla costituzione di accordo di rete per la formazione sulla metodologia "Problem posing & solving", che avrà come capofila il Liceo Fermi di Cantù, e chiede che il Consiglio approvi la stessa, richiesta che si accoglie all'unanimità. **13/13 presenti.**

#### **Delibera n. 12/2014**

#### **9° punto - Varie ed eventuali**

- Il Dirigente Scolastico informa sul successo della partecipazione al bando di Generazione Web, che consentirà all'istituto di acquisire attrezzature tecnologiche, sulla cui gestione sarà necessario discutere in seguito, soprattutto in merito alla possibilità di fornire tablet in comodato d'uso agli studenti.
- Durante le vacanze di Pasqua è pervenuta una richiesta di donazione alla parrocchia di Sotto il Monte della copia del ritratto in stampa jacquard di papa Giovanni XXIII in possesso del nostro Istituto, conservata nel piccolo museo adiacente alla biblioteca e non inventariata. Il Dirigente ha deciso di accettare la richiesta e ne dà informazione al Consiglio.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 21.00.

Il Segretario del C.I.  
Claudia Cantaluppi

Il Presidente del C.I.  
Falasconi Sabina